

Codice A1716A

D.D. 20 marzo 2024, n. 202

**Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere". Servizio di gestione logistica e organizzativa di due giornate di visita aziendale e di attività didattica, . Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di ...**



**ATTO DD 202/A1716A/2024**

**DEL 20/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo**

**OGGETTO:** Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Progetto “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”. Servizio di gestione logistica e organizzativa di due giornate di visita aziendale e di attività didattica, . Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 2.928,00 sul capitolo di spesa 141027/2024 in favore di Istituto Formont s.c.a.r.l.. Accertamento di euro 2.928,00 sul capitolo di entrata 37246/2024. Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2024. CIG. B093A84DAF.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2022;

preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell’impiego dell’assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione,

alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista altresì la DGR n. 17-1129 del 13 marzo 2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2017”;

vista la DGR n. 1 - 3725 del 24.08.2021 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020”;

dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione; l'ultima modifica è stata approvata con decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepita con D.G.R. 29-5606 del 12 settembre 2022;

visto il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022. L'articolo 1 stabilisce che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che, per ottenere tale proroga, è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Dato atto che l'Unione Europea ha posto un accento particolare, nell'ambito della nuova PAC 2023-2027 e degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, sulla strategia “Farm to fork” che contiene indicazioni precise per l'adozione da parte degli Stati membri di politiche alimentari incentrate su consumi consapevoli e sostenibili.

Preso atto che la Direzione regionale Agricoltura e cibo sta sviluppando una serie di iniziative di comunicazione e formazione sul tema “cibo” e filiere agroalimentari, e che in particolare, intende realizzare un progetto, costituito da più sessioni di lavoro, denominato “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”, il cui obiettivo è quello di far incontrare i futuri professionisti della filiera agroalimentare per riflettere insieme su temi di interesse comune, legati al tema dei prodotti di qualità certificata e della creazione di valore nell'ambito della filiera agroalimentare.

Preso atto che la realizzazione di questo progetto di comunicazione-formazione si articola in due giornate di visita aziendale e di attività didattica, la prima di visita presso una o più aziende agricole e la seconda di attività pratica nei locali di cucina dell'Istituto Enogastronomico, in un'area geograficamente ben limitata e precisamente nel territorio della provincia di Verbanio-Cusio-Ossola.

Considerato che, per garantire una disseminazione delle attività del progetto sui diversi territori del Piemonte, nelle giornate del 9 e del 14 maggio 2024, oltre alle province di Torino e Cuneo, sarà coinvolta la provincia del VCO, in particolare gli studenti dell'Istituto Fobelli di Crodo (VB) e l'istituto ad indirizzo eno-gastronomico CFP Formont di Villadossola (VB).

Considerata la necessità di dotarsi di un servizio specialistico per la gestione delle giornate di visita aziendale da effettuare nell'ambito del suddetto progetto, e pertanto di avvalersi di un soggetto qualificato per la realizzazione del servizio come dettagliato nel capitolato tecnico e nelle Condizioni particolari del Servizio allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2).

Visto il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Visto altresì l'art. 57, comma 2, del D. lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 17 giugno 2021 recante "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" ovvero Piano d'azione nazionale sul green public procurement (PANGPP).

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale, in data 09 e 14 maggio 2024 nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere".

Preso atto che:

è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", mediante affidamento diretto, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;

è stato individuato quale operatore economico l'Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 abilitato all'iniziativa "Servizio di formazione", e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;

è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 4106259 con la quale è stato invitato l'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, abilitato all'iniziativa "Servizio di formazione", fissando la spesa presunta di € 2.928,00 IVA inclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

capitolato tecnico

- condizioni particolari del Servizio;

DGUE come proposto dal portale Mepa;  
dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari:  
Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 ha presentato un'offerta pari ad € 2.928,00 Iva inclusa, agli atti del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo" (prot. 4538 del 26/02/2023), per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere".

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico :

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo" nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di gestione logistica e organizzativa di giornate di visita aziendale e di attività didattica, è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 2.928,00 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere";
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere"
- di affidare, mediante affidamento diretto n. 4106259 sul mercato elettronico della P.A. all'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", per un importo di euro 2.928,00 Iva inclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D (affidamento diretto ) n. 4106259;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore

“Coordinamento attività sulle politiche del cibo”;

Ritenuto di procedere alla stipula del contratto per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell’ambito del progetto “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Dirigente del Settore “Coordinamento attività sulle politiche del cibo”, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula, generato dalla piattaforma, e firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all’affidatario mediante PEC.

Tenuto conto che, in fase di trattativa diretta su MEPA, sono stati trasmessi all’aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto “pantouflage” (ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001).

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la comunicazione Prot. n. 477 A/A1700A del 09/01/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore “Coordinamento attività sulle politiche del cibo” ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2024, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 6/2023.

Stabilito che la spesa di euro 2.928,00 IVA inclusa per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle le attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell’ambito del progetto “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”, è finanziata da fondi europei, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull’annualità 2024 dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 2.928,00 (di cui euro 528,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 in favore dell’operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 (cod. benef. 303642) per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell’ambito del progetto “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2024 euro 2.928,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificata la non assoggettabilità del suddetto impegno di spesa al rispetto del “limite dei dodicesimi” di cui all’art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023, in quanto trattasi di spese relative ai programmi cofinanziati dall’Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 2.928,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 2.928,00.

Stabilito che la liquidazione di euro 2.928,00 sul capitolo di spesa 141027/2024 in favore dell'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. - Via Carlo Emanuele II, 256 di Venaria Reale (To) C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere" il seguente codice identificativo di gara CIGB093A84DAF.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici".;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 il cui oggetto è " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- vista la Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 12-8082 del 15/01/2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale n.35 del 19 dicembre 2023";
- Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta

regionale per l'anno 2024";

## **DETERMINA**

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di organizzazione di gestione logistica delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", tramite un operatore altamente qualificato;
- di individuare l'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 abilitato su MEPA all'iniziative "Servizi formativi" quale soggetto idoneo e qualificato, e in possesso delle capacità tecniche necessarie per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio nelle condizioni particolari di servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2);
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 2.928,00 IVA inclusa presentata dall'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", al termine della trattativa privata n. 4106259 con utilizzo del MePA;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere";
- di affidare mediante la procedura di trattativa privata n. 4106259 sul mercato elettronico della P.A. all'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, abilitato all'iniziativa "Servizi Formativi" il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere", per una spesa complessiva di Euro 2.928,00 Iva inclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio (All. 1 e Alle 2) utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 4106259;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo";
- di stabilire che per il soggetto in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria

Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 all'interno della procedura MEPA utilizzando il documento di stipula generato dal sistema;

- di stabilire che il contratto di servizio descritto al punto precedente si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
- di impegnare euro 2.928,00 (di cui euro 528,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 in favore dell'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 (cod. benef. 303642) per il servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 2.928,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che il suddetto impegno di spesa non è soggetto al rispetto del “limite dei dodicesimi” di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023, in quanto trattasi di spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti ;
- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg. UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;
- di accertare euro 2.928,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di gestione logistica e organizzativa delle attività didattiche e di visita aziendale in data 09 e 14 maggio 2024, nell'ambito del progetto “Dal campo alla cucina: A scuola di filiere”, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 2.928,00;

- di stabilire che la liquidazione di euro 2.928,00 sul capitolo di spesa 141027/2024 in favore dell'operatore economico Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1

lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Istituto Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To)
- Importo: euro 2.928,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Valentina Archimede
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo)

Firmato digitalmente da Valentina Archimede

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CAPITOLATO.pdf



2. CONDIZIONI\_PARTICOLARI\_DI\_SERVIZIO\_2024\_MODULO\_MEPa.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## CAPITOLATO DI SERVIZI

### Oggetto generale del servizio:

Servizio di gestione logistica e organizzativa di giornate di visita aziendale e di attività didattica, dedicate a studenti e docenti degli Istituti Agrari ed Enogastronomici del Piemonte, nell'ambito di un progetto di formazione sulle politiche del cibo, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale. CIG B093A84DAF.

### Obiettivi

Illustrare agli studenti la struttura della filiera agroalimentare come percorso organico dalla produzione della materia prima al prodotto finito.

Coinvolgere gli allievi in attività pratiche legate al mondo agricolo e della cucina.

Il progetto "Dal campo alla cucina: A scuola di filiere" nasce infatti dalla volontà di far incontrare i futuri professionisti della filiera agroalimentare per riflettere insieme su temi di interesse comune: ragazzi di un istituto agrario con ragazzi di un istituto ad indirizzo enogastronomico. La produzione di cibo è infatti un'unica filiera che parte in campo e finisce in cucina.

### Periodo di realizzazione

Il progetto si svolgerà a maggio 2024, il 9 e il 14. Nel corso delle due giornate i ragazzi avranno modo di conoscere e confrontarsi con una o più filiere.

### Partecipanti

Da : 36 studenti + 6 docenti ( 3 per ogni Istituto scolastico).

Saranno presenti anche 3-4 funzionari regionali.

Il trasporto in bus per tutti partecipanti , ovvero 1 gruppo da max 54 ciascuno.

Il pranzo è previsto al sacco.

Il dettaglio per giornata verrà fornito in sede di aggiudicazione.

### Servizi richiesti

**Sulla base delle programma delle due giornate, riportato di seguito, si richiede:**

#### 1) **Organizzazione e trasporti.**

Gestione del servizio di trasporto dei partecipanti con bus da 54 adatti alla percorrenza e alla manovra in strade collocate in zone rurali, dalle rispettive sedi scolastiche degli Istituti agrari ai luoghi di visita aziendale e ritorno. Solo per il giorno giovedì 09 maggio 2024 trasporto in autobus gran turismo da Crodo entro le 8.00 di:

- 26 studenti + 3 insegnanti dall'Istituto Fobelli in via Roma 54 CRODO verso il Formont di Villadossola, in piazza carico del restante della comitiva 10 studenti + 3 insegnanti.

L' autobus dovrà prelevare i partecipanti presso le rispettive sedi delle scuole in orario indicativamente dalle ore 08:00 a Crodo e 08:30 a Villadossola, e riportarli nelle stesse località entro le ore 17.00/17:30. L' autobus deve restare a disposizione per l'intera giornata.

**2) Fornitura dei cestini per il pranzo al sacco per circa 50 persone**

**3) materiale per l'esercitazione di cucina del 14 maggio**

(alimenti acquistati presso le aziende visitate da trasformare e condimenti), divise igieniche per l'accesso di tutti i partecipanti alle operazioni di cucina.

**4) calzari per l'accesso al caseificio della Stalla Portea**

### Programma:

#### **Il giorno giovedì 09 maggio 2024 (n. 1 bus)**

La giornata si svolgerà come di seguito:

- alle ore 08:50 arrivo c/o Stalla Portea di Anzola d'Ossola – località bocca della Valle n°7, 28877 ANZOLA D'OSSOLA (VB) vista della stalla e dell'annesso caseificio (**Filiera Vacche – Latte- Gogonzola**)
- alle ore 10:45 ripartenza per Rovasenda azienda agricola Garlanda Cascina dell'Angelo 143040 ROVASENDA (VC) (**filiera riso e altri prodotti della pianura**)
- arrivo previsto alle 11:45 visita e illustrazione delle produzioni
- Ore 13:00 Pranzo al sacco
- Ore 14:00 prosecuzione visita
- Ore 15:00 ripartenza e rientro
- Ore 17:00 circa arrivo a Villadossola
- Ore 17:30 circa arrivo a Crodo

#### **Il giorno martedì 14 maggio 2024**

**Ritrovo presso il Formont di Villadossola che si raggiungerà con mezzi autonomi**

- ore 09:00 inizio delle operazioni di cucina e illustrazione dell'attrezzature e di norme di igiene
- ore 11:00 trasformazione
- ore 12:30 pranzo con i prodotti trasformati dai ragazzi dei due plessi
- ore 14:00 ultime riflessioni
- ore 15:30 rientro

Si richiede pertanto altresì il coordinamento logistico e organizzativo tra il servizio bus e le scuole interessate (di cui il committente fornirà referenti e contatti).

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo

politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it

**Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 4106259**

*Servizio di gestione logistica e organizzativa di giornate di visita aziendale e di attività didattica, dedicate a studenti e docenti degli Istituti Agrari ed Enogastronomici del Piemonte, nell'ambito di un progetto di formazione sulle politiche del cibo, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale.*

**Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Attività di formazione" del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

**Codice identificativo di gara (CIG):**

**INDICE**

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari

**Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:**

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il *servizio di gestione logistica e organizzativa di giornate di visita aziendale e di attività didattica, dedicate a studenti e docenti degli Istituti Agrari ed Enogastronomici del Piemonte, nell'ambito di un progetto di formazione sulle politiche del cibo*, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

**PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale *acquistinretepa.it* prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

➤ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore "*Coordinamento attività sulle politiche del cibo*" Valentina Archimede (tel. 011 43253252; email: [valentina.archimede@regione.piemonte.it](mailto:valentina.archimede@regione.piemonte.it));

➤ E' nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., Valentina Archimede, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";

➤ il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Gian Piera Longoni (tel. 011- 4325325; e-mail [gianpiera.longoni@regione.piemonte.it](mailto:gianpiera.longoni@regione.piemonte.it));

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore "*Coordinamento attività sulle politiche del cibo*" si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinate, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitoli d'onere generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrante del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio *“di gestione logistica e organizzativa di giornate di visita aziendale e di attività didattica, dedicate a studenti e docenti degli Istituti Agrari ed Enogastronomici del Piemonte, nell'ambito di un progetto di formazione sulle politiche del cibo, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale”*.

L'importo totale presunto è di Euro 2.450 IVA esclusa.

*Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.*

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel “Capitolato tecnico” e nelle presenti “Condizioni Particolari di Contratto”.

Il servizio decorrerà dalla data di attivazione dello stesso ed avrà la durata sino al 30/06/2024.

#### **ART. 2 -**

##### **indagine di mercato – richiesta preventivo -**

La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa*;
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

#### **ART. 3 – GARANZIE**

- Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

#### **ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

#### **ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e fino al 30/06/2024.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinate di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

#### **ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.**

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

## **ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (se previsto);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*-della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte –*Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali*.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali* entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

#### **ART. 9 – PENALI E PROCEDURE**

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinate da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinate per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

#### **ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;

b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*

d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

#### **ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore - Coordinamento attività sulle politiche del cibo* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

## **ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

## **ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI**

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o diventino di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

## **ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*-

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it) Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo Piazza Piemonte, 1- Torino*

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI**

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

#### **ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2023-2025, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2023-2025, approvato con DGR 30 gennaio 2023, n. 3-6447 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

## **ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al

Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

**ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione  
il Fornitore Contraente  
Firmato Digitalmente

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 202/A1716A/2024 DEL 20/03/2024**

Impegno N.: 2024/7559

Descrizione: SERVIZIO DI GESTIONE LOGISTICA E ORGANIZZATIVA DI DUE GIORNATE DI VISITA AZIENDALE E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

Importo (€): 2.928,00

Cap.: 141027 / 2024 - ONERI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B093A84DAF

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 303642

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/1035

Descrizione: SERVIZIO DI GESTIONE LOGISTICA E ORGANIZZATIVA DI DUE GIORNATE DI VISITA AZIENDALE E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

Importo (€): 2.928,00

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo